

Effatà, da Sarnico voci poderose

Coro e strumentisti con un repertorio non solo gospel e spiritual



Il coro del gruppo Effatà è composto da una sessantina di giovani di diversi paesi della provincia.

Con la registrazione della sigla di «Festagiovani '97» intitolata «In cammino», ispirata a gospels e spirituals della tradizione più consolidata, hanno fatto da apripista alle quattro serate della rassegna canora di «musica d'oggi per valori di sempre». Non solo, dagli schermi televisivi, hanno intrattenuto il pubblico nella Sala Oggioni del Centro Congressi «Giovanni XXIII» durante la quattro giorni canora con minirecital ispirati a filoni e a temi specifici — di volta in volta presentati da diversi componenti — meritandosi convinti applausi.

Sono gli Effatà, un coro poderoso formato da una sessantina di giovani bergamaschi provenienti da diversi paesi della provincia. Lo accompagnano strumentisti che variano nel numero a seconda del repertorio. Nel caso degli spirituals una loro caratteristica peculiare è quella di aver inserito anche l'arpa, gli archi e l'armonica a bocca. Una vera big band questa, che proviene da Sarnico e ha nel maestro Luca Belotti il direttore ufficiale e l'arrangiatore. Sua è infatti la musica della sigla di Festagiovani, mentre don Mario Carminati ne ha scritto l'intenso testo. Una sigla composta e realizzata anche come motivo conduttore delle iniziative che verranno attuate durante l'estate negli oratori della Diocesi di Bergamo.

Alla ribalta dal 1989 con canti che animano i momenti forti dell'anno liturgico, a mano a mano che l'esperienza cresce con l'accostarsi a diversi generi musicali gli Effatà acquistano una loro ben definita identità. Dopo la musica sacra classica eseguita sia in chiave sia a cap-

pella passano a quella contemporanea sempre composta e diretta da Luca Belotti. Ma in repertorio arriva anche la musica lirica che impegna il coro nei pezzi operistici più noti. Infine i gospels e gli spirituals.

Un genere quest'ultimo scelto non per caso: la tipica manifestazione vocale dei reggi d'America è in fondo l'equivalente di colore del canto spirituale evangelico. Il contenuto infatti riguarda testi scelti dall'Antico Testamento. La parte musicale presenta ritmi sincopati ed intonazione blues e jazz su cui dominano le voci soliste e alle quali segue la risposta corale.

Nel 1992 gli Effatà hanno presentato il concerto per coro e orchestra «Si accende un giorno nuovo». Ma è nel 1993 che questo gruppo trova la sua vera vocazione corale con gli spirituals e i gospels. E un loro concerto «Sulla riva del fiume» ha riscosso grandi consensi in tutta la Lombardia con più di ventirepliche. Un successo guadagnato con la serietà della preparazione vocale grazie alle lezioni di impostazione dei maestri Pierangelo Melucchi e Marcello Merlini.

Con «Venite adoremus», un concerto del Capodanno 1994 diretto da Roberto Naj, la formazione si è cimentata in un repertorio lirico in collaborazione con l'Ensemble Brest Music. Come dicevamo esperienze qualificanti che li hanno condotti quest'anno ad animare la quarta edizione di «Festagiovani».